



Al Direttore Generale
Prof. Enrico Bollero
AOU Policlinico Tor Vergata
Roma

AI LAVORATORI E LAVORATRICI

Oggetto: 12 novembre 2010 - sciopero lavoratori/ici Servizio Sanitario Regionale e Policlinici Universitari.

In occasione dell'iniziativa di sciopero che caratterizzerà la giornata del 12 novembre prossimo, rivolta alla totalità dei lavoratori e lavoratrici delle Aziende ed Enti del SSR e dei Policlinici Universitari, corre l'obbligo di richiamare codesta Direzione Generale alla corretta, tempestiva ed appropriata verifica delle procedure che regolamentano tale istituto.

Alle già scarse possibilità di garantire ai lavoratori la opportunità di partecipazione all'iniziativa, complice la cronica carenza di personale – specie di assistenza – si lega spesso una procedura burocratica a carico delle Amministrazioni Aziendali, tanto facilmente eludibile quanto giuridicamente perseguibile.

È frequente, infatti, che le Aziende eludano completamente la comunicazione ai lavoratori, evitando l'intera procedura dei contingentamenti e degli avvicendamenti, fino a bloccare in servizio il personale a fine turno, come resta frequente la soluzione, altrettanto discutibile, di far sottoscrivere preventivamente al lavoratore la propria intenzione circa l'adesione o meno allo sciopero.

Un luogo comune, tuttavia, sembra persistere nelle modalità attuative della L. 146 sul diritto di sciopero: il personale di emergenza non può scioperare!

Tale affermazione, come lei ben sa, non coinvolge soggettivamente il personale bensì il servizio di emergenza - che deve essere comunque garantito - ed a tal fine la norma prevede una procedura specifica:

1. Individuazione nominativa del personale che dovrà garantire il servizio minimo essenziale, compresa l'emergenza (con criteri di rotazione rispetto al personale già individuato nelle precedenti iniziative di sciopero e comunque 5 giorni prima della data fissata),
2. Eventuale adesione formale allo sciopero del personale designato dalla amministrazione a garanzia del servizio essenziale,
3. Sostituzione, nelle 24 ore successive, con altro personale che non intende aderire allo sciopero.

Una procedura semplice, spesso efficace, che preserva il lavoratore da improvvise "forzature" sul senso di responsabilità ed i cittadini da imprevisti disagi.

In conclusione, nel ringraziarla per ogni iniziativa riterrà utile avviare a tutela dei servizi minimi in caso di sciopero, e del personale coinvolto, la informiamo fin da ora che le procedure in oggetto saranno sottoposte a verifica dall'Ufficio Legale della scrivente Organizzazione Sindacale che, in caso di inadempienze, avvierà tutte le forme di tutela civile e penale previste dalle norme.

Roma, 26 ottobre 2010

p. Coord.to Reg.le RdB/USB P.I.
Settore Sanità
Licia Pera

Rappresentanze Sindacali di Base - Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/7628222/07 - Fax 06/7628233 - sito www.rdbcub.it - e.mail info@lazio.sanita.rdbcub.it